



Documento Programmatico Previsionale 2018



Premessa

Con delibera del 4 novembre 2016 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Carispezia ha approvato il **Documento Programmatico 2017-2019** nel quale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono definiti gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici da perseguire, le linee e le priorità di azione, la selezione dei settori, le modalità di intervento e i criteri generali per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Il Documento è consultabile sul sito web della Fondazione *www.fondazionecarispezia.it*.

Con il presente documento viene pertanto fornito **un aggiornamento per il 2018** alle previsioni economico-finanziarie e all'attività istituzionale della Fondazione rispetto a quanto indicato nel Documento Programmatico triennale. A tal fine la Fondazione si è avvalsa, per le previsioni economico-finanziarie, del supporto dell'advisor finanziario Prometeia e di uno strumento di analisi di Asset & Liability Management - ALM, mentre la programmazione dell'attività istituzionale è stata effettuata con l'adozione degli strumenti e delle modalità di consultazione dei vari stakeholder previsti dal Documento Programmatico triennale.

1. Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione investito in attività finanziarie, ai valori di mercato del 29.09.2017, è pari a € 234 milioni e, pur attestandosi su valori nettamente superiori a quelli di bilancio, ha registrato un decremento di € 2,7 milioni (-1,2%) a causa dell'avvenuta svalutazione del Fondo Atlante, solo parzialmente compensata dalla ripresa di valore degli altri investimenti finanziari.

Attività	Valori di bilancio al 31.12.2016		Valori di mercato al 31.12.2016		Valori di mercato al 29.09.2017	
	Mln €	Valori %	Mln €	Valori %	Mln €	Valori %
Partecipazioni immobilizzate	85,5	40,8%	111,9	47,3%	116,0	49,6%
Intesa Sanpaolo	16,2	7,7%	17,4	7,4%	21,5	9,2%
Carispezia (*)	31,1	14,8%	43,6	18,4%	43,6	18,6%
Cassa Depositi e Prestiti (*)	12,1	5,8%	24,6	10,4%	24,6	10,5%
CDP Reti	3,0	1,4%	3,0	1,3%	3,0	1,3%
Idea Fimit	13,2	6,3%	13,2	5,6%	13,2	5,6%
SALT	9,5	4,5%	9,5	4,0%	9,5	4,0%
Altre partecipazioni non quotate	0,6	0,3%	0,6	0,3%	0,6	0,3%
Partecipazioni in società strumentali	13,6	6,5%	13,6	5,8%	13,8	5,9%
Fondazione Eventi e Iniziative Sociali	13,6	6,5%	13,6	5,8%	13,8	5,9%
ALPHA SICAV - Alpha Conservative	53,5	25,6%	53,5	22,6%	-	-
Piattaforma Fondazioni	-	-	-	-	61,5	26,3%
Strumenti in deposito amministrato	30,6	14,6%	30,6	12,9%	20,6	8,8%
titolo di stato e obbligazioni corporate	8,8	4,2%	8,8	3,7%	-	-
titoli azionari	0,6	0,3%	0,6	0,2%	-	-
OICR/etf	0,7	0,3%	0,7	0,3%	0,4	0,2%
Polizza Crédit Agricole Vita	20,5	9,8%	20,5	8,7%	20,2	8,6%
Disponibilità liquide	1,9	0,9%	1,9	0,8%	1,6	0,7%
presso Carispezia	1,9	0,9%	1,9	0,8%	1,5	0,7%
presso altri istituti bancari	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,02	0,0%
Fondi chiusi	13,2	6,3%	14,1	6,0%	8,2	3,5%
Fondo per lo sviluppo del territorio	3,0	1,5%	3,0	1,3%	2,2	0,9%
Fondo Housing Sociale Liguria	2,7	1,3%	2,7	1,1%	3,5	1,5%
Fondo Private Equity Global Value 2010	1,0	0,5%	1,9	0,8%	1,9	0,8%
Fondo Atlante	6,5	3,1%	6,5	2,7%	0,6	0,3%
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	198,4	94,8%	225,7	95,4%	221,6	94,7%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	11,0	5,2%	11,0	4,6%	12,4	5,3%
TOTALE PORTAFOGLIO	209,4	100,0%	236,7	100,0%	234,0	100,0%

(*) per la valorizzazione a mercato viene riportata la frazione di patrimonio netto di spettanza della Fondazione. Per le altre partecipazioni non quotate il valore di mercato è riportato pari a quello di bilancio.

1.1 Previsioni economico-finanziarie 2018

Gli aspetti macro-economici più rilevanti possono così riassumersi:

- **la congiuntura economica** indica una dinamica dell'attività economica superiore alle attese e proiettata verso un sentiero di crescita più uniforme e lineare. Il quadro economico mostra una prospettiva di crescita dell'economia mondiale superiore alle aspettative e più uniforme tra le aree geografiche;
- le indicazioni per **l'attività economica internazionale**, estratte dagli indicatori qualitativi, sono positive anche per i trimestri futuri e non sembrano risentire del permanere di incertezze geopolitiche;
- negli **Stati Uniti** le misure fiscali dell'amministrazione Trump sembrano mostrare difficoltà sia nella fase di attuazione che nelle aspettative di efficacia. L'economia europea è ancora molto dipendente dalla politica monetaria e non sembra ancora aver sviluppato una capacità di crescita endogena;
- per l'**UEM**, il livello dell'indice PMI composito è ritenuto coerente con un incremento congiunturale del PIL sostanzialmente in linea con gli ultimi trimestri;
- la situazione appare migliore delle attese anche per i maggiori **Paesi emergenti**, l'economia cinese sembra tenere il passo delle attese delle autorità governative mentre i paesi più fragili, Brasile e Russia, sembrano aver comunque superato la fase recessiva e, pur con difficoltà, si avviano verso un percorso di maggiore stabilità;
- a fronte della diffusione di indicatori economici più favorevoli crescono tuttavia le **incertezze sulla dinamica delle politiche economiche**;
- **le politiche monetarie** restano ancora protagoniste indiscusse nel guidare le aspettative economiche e dei mercati finanziari;
- in questa fase sembra rafforzarsi l'idea di un **atteggiamento più cauto** da parte della **FED**, circostanza che, tra le altre, ha favorito negli ultimi mesi un generalizzato indebolimento del dollaro;
- d'altro canto il contenimento dell'inflazione può giustificare un atteggiamento più accomodante anche nell'area **UEM** dove il **quantitative easing**, sebbene in graduale riduzione, si estenderà anche oltre le previsioni iniziali;
- in tale contesto è ipotizzabile ancora un **livello di rendimenti dei titoli governativi relativamente contenuti**, mantenendo la tolleranza per il rischio elevata, coerentemente con livelli di liquidità nel sistema finanziario superiori alle esigenze fisiologiche. Ciò potrà quindi ancora favorire le **attività a maggiore contenuto di rischio** - obbligazioni societarie anche con rating inferiori e mercati azionari - anche se i livelli di prezzo attualmente sono maggiormente in linea con i fondamentali e, di conseguenza, più vulnerabili rispetto agli anni passati;
- in sostanza si delinea per i prossimi anni un **quadro dei mercati finanziari maggiormente incerto** che presuppone, rispetto al passato, un andamento più complesso delle gestioni direzionali, rendendo di conseguenza più elevato il contributo della gestione attiva dei rischi.

1.2 Strategia di gestione del portafoglio

L'analisi ALM fornita dall'advisor Prometeia ha evidenziato la necessità di un adeguamento dell'asset allocation per assicurare nel lungo periodo l'attuale livello erogativo, e garantire, nel contempo, la piena tutela del valore reale del patrimonio. Tale analisi indica l'opportunità di proseguire nelle strategie di un **ribilanciamento del portafoglio finanziario** per incrementarne la redditività attesa, di una **riduzione della volatilità del portafoglio** mediante un'ulteriore diversificazione degli attivi finanziari, nonché di un **efficientamento dei processi interni** per ottenere una riduzione degli oneri diretti e indiretti, al fine di compensare, almeno parzialmente, l'incremento del carico fiscale osservato negli ultimi anni.

Coerentemente con tale analisi, già nel corso del 2017 è stato completato il nuovo modello di gestione che ha portato alla **costituzione di un nuovo veicolo finanziario**, comune a più Fondazioni di origine bancaria (la cd. "Piattaforma"), sotto forma di SIF (Specialised Investment Fund) di diritto lussemburghese con architettura multicomparto.

I primi risultati che deriveranno dalle nuove scelte effettuate saranno disponibili alla fine dell'esercizio 2017.

Inoltre, nel 2018, a partire dal secondo trimestre, verrà attuato un **parziale diverso impiego della liquidità attualmente presente nella polizza assicurativa** Crédit Agricole Vita "a capitale garantito", in modo da ricercare un rendimento in linea con gli indirizzi gestionali della Piattaforma, e nel corso dell'esercizio saranno analizzate le possibilità concrete di incrementare la diversificazione degli altri investimenti.

1.3 Investimenti correlati alla missione

Procedono secondo i programmi tracciati nel Documento Programmatico 2017-2019 gli **investimenti istituzionali a sostegno dello sviluppo del nostro territorio**, con iniziative in prevalenza rivolte all'ambito socio-assistenziale.

Nel corso del 2017 sono stati destinati a tali investimenti circa € 3 milioni, mentre per il 2018 sono previsti ulteriori **€ 5 milioni** circa per il completamento delle strutture del progetto "AUT AUT - Autonomia Autismo" e per la prosecuzione dei progetti relativi al Fondo Housing Sociale Liguria.

Rispetto all'impegno complessivo originariamente stimato nel Documento Programmatico triennale, risultano quindi da stanziare, inclusi gli importi previsti per il 2018, circa **€ 12 milioni** che andranno a sommarsi agli investimenti correlati alla missione già effettuati, pari a circa **€ 26,6 milioni**.

Da rammentare che tale importo - pur ricompreso nel valore complessivo del patrimonio della Fondazione - **genera una limitata redditività finanziaria** in quanto si riferisce ad investimenti finalizzati principalmente a sostenere lo sviluppo del territorio con ritorni visibili solo alla conclusione del progetto. Al riguardo, con l'obiettivo di rendere comunque **misurabile il complesso delle attività della Fondazione**, sarà avviato, con un supporto consulenziale, uno specifico progetto avente lo scopo di tradurre **in termini economici anche l'impatto dei benefici di tali investimenti** che rientrano, al pari delle erogazioni, nell'attività istituzionale della Fondazione.

1.4 Bilancio preventivo 2018 e confronto con l'obiettivo del Documento Programmatico 2017-2019

I **proventi** stimati per il 2018 sono in linea con le previsioni del Documento Programmatico triennale.

In particolare:

- i dividendi delle partecipazioni immobilizzate sono stati previsti in linea sui livelli del 2017, ad eccezione di quelli rivenienti dal titolo Intesa Sanpaolo, che si stimano in aumento secondo il *consensus* di mercato;
- per la Piattaforma è stato ipotizzato un rendimento coerente con l'obiettivo di redditività stabilito nelle linee guida gestionali;
- per la polizza CA Vita, in coerenza con le strategie gestionali assunte, è stata prevista una parziale dismissione e l'investimento in strumenti con rendimento in linea con quello della Piattaforma.

Gli **oneri di gestione** sono stati prudentemente stimati in misura corrispondente alle previsioni del Documento Programmatico triennale, seppure sarà avviato dal Consiglio di Amministrazione l'efficiamento dei processi interni con l'obiettivo di una graduale riduzione.

Conseguentemente, la stima **dell'avanzo della gestione finanziaria** risulta in linea con quanto indicato nel Documento Programmatico triennale.

Conto economico previsionale (migliaia di €)	DPP 2017	Stima conto economico 2017 (agg. 29/09/17)	DPP 2018
Dividendi e proventi assimilati	7.555	7.029	7.179
Interessi e proventi assimilati	1	178	53
Ri/Svalutazione di strumenti non immobilizzati	2.261	624	2.758
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	691	0
TOTALE PROVENTI	9.817	8.522	9.990
Oneri	2.530	2.257	2.513
oneri finanziari e costi ord./straord. di gestione del patrimonio	100	300	100
oneri di gestione	1.850	1.850	1.850
accantonamenti rischi e oneri/imposte plusvalenze	580	107	563
Imposte	1.665	1.393	1.773
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	4.195	3.650	4.286
AVANZO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.622	4.872	5.704
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.125	974	1.141
Accantonamento al fondo per il volontariato	150	130	152
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	4.334	3.756	3.827
Accantonamento per reintegro riserva rivalutaz. e plusval.	0	0	570
Accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni	13	12	14
AVANZO/DISAVANZO RESIDUO	0	0	0

1.5 Linee guida triennali per la distribuzione dell'avanzo

Come noto, l'investimento nel **Fondo Atlante**, nel quale la Fondazione ha sottoscritto n° 8 quote per un investimento complessivo attualmente pari a € 7,02 milioni, ha subito una rilevante svalutazione, che al 30 giugno 2017 corrisponde ad una perdita di circa l'80% del valore nominale.

Al riguardo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha autorizzato l'imputazione della suddetta perdita alla "riserva da rivalutazione e plusvalenze" con contestuale impegno alla relativa ricostituzione nei successivi esercizi mediante un **accantonamento non inferiore al 10% dell'avanzo**.

Restano peraltro confermate le linee guida per la distribuzione dell'avanzo indicate nel Documento Programmatico triennale in modo da garantire il mantenimento di un livello minimo di erogazioni di **€ 4 milioni**, anche grazie al residuo accantonamento al fondo erogazioni future.

1.6 La stima del preconsuntivo 2017

La stima del conto economico 2017, come riportato anche nella tabella precedente, evidenzia un avanzo di gestione che si attesta a circa **€ 4,8 milioni**, inferiore per circa € 730 mila rispetto al Documento Programmatico triennale, con conseguente accantonamento al fondo erogazioni 2018 dell'importo di circa € 3,8 milioni.

Peraltro, sulla base dell'attuale composizione di portafoglio, e salvo proventi/oneri al momento non prevedibili, l'effettivo risultato dell'esercizio 2017 potrà differire per effetto:

- di eventuali stacchi di acconti di dividendi diversi da quelli stimati;
- di un rendimento della polizza CA Vita, differente da quello utilizzato nella stima (1,5% al lordo della fiscalità);
- dell'andamento dei mercati che impatterà sull'andamento del NAV della Piattaforma nell'ultimo trimestre del 2017. A tal riguardo se la Piattaforma riuscirà a confermare l'obiettivo di redditività stabilito in "inflazione + 2,5% su base annua", i proventi netti aggiuntivi porterebbero ad un accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto pari a 4,12 milioni di euro.

Potendo inoltre tener conto dell'eventuale utilizzo del fondo erogazioni future, è pertanto assicurato anche per il 2018 il **livello minimo di erogazioni di € 4 milioni** in linea con le previsioni del Documento Programmatico triennale, il cui definitivo ammontare sarà comunque stabilito a seguito dell'approvazione del bilancio 2017.

2. L'attività istituzionale

2.1 Il Fondo erogazioni 2018

Sulla base della stima dei risultati di esercizio sopra esposti, la ripartizione tra i settori rilevanti avverrà in linea con quanto previsto dal Documento Programmatico triennale, per un importo pari a € **4 milioni**, come indicato nella tabella seguente.

Ripartizione Fondo erogazioni 2018

SETTORI RILEVANTI	%	IMPORTO
1 - Welfare e Assistenza Sociale	36,25%	1.450.000
2 - Arte e Cultura	36,25%	1.450.000
3 - Educazione e Formazione	21,25%	850.000
ALTRI SETTORI		
4 - Volontariato e Beneficenza (*)	6,25%	250.000
	100%	4.000.000

(*) da rilevare che al settore Volontariato vengono destinati anche i Fondi ex Legge 266/91 accantonati in apposito fondo che per l'anno 2018 sono stimati pari ad € 130 mila.

2.2 Le linee generali dell'attività istituzionale

Ascolto e interazione con il territorio

Come previsto dal **Documento Programmatico 2017-2019** e dall'**art. 5 dello Statuto** sono state adottate diverse **metodologie di ascolto e interazione** con il territorio al fine di elaborare un'**analisi integrata** relativa al contesto attuale e di definire **indirizzi strategici e linee prioritarie** nei singoli settori di intervento. Rientrano in tale ambito **strumenti di consultazione permanente** nei settori rilevanti di intervento, **strumenti di analisi e di approfondimento realizzati in collaborazione con enti di ricerca specializzati**, e **sondaggi online** attraverso i quali i cittadini possono esprimere la propria percezione sulle priorità emerse dal confronto con enti pubblici e privati nei diversi tavoli di consultazione.

Modalità di intervento

Riguardo alle modalità di intervento, la **progettazione propria** sarà caratterizzata dal consolidamento dei processi organizzativi interni e dall'eventuale selezione di **idee progettuali** anche mediante l'utilizzo di specifiche *call for proposals* che consentano di coinvolgere altri partner. Dovrà essere rivista la procedura *Hai un'idea?*, rivelatasi non particolarmente utile per la selezione di idee progettuali di terzi destinate successivamente a una diretta realizzazione della Fondazione.

I **progetti di terzi**, in conformità con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, verranno selezionati prioritariamente attraverso *bandi di erogazione e/o strumenti similari* e i relativi obiettivi specifici saranno individuati mediante il percorso di ascolto e interazione con il territorio utilizzando le suddette metodologie.

Attività di supporto alle Organizzazioni del Terzo Settore

La Fondazione intende continuare a favorire la **crescita delle Organizzazioni no-profit** attraverso percorsi formativi e strumenti dedicati, nell'ottica di promuovere dinamiche collaborative e di rete sia in corrispondenza dell'uscita di propri bandi di erogazione, sia in determinate occasioni che possano richiedere approfondimenti tematici specifici.

In particolare, come previsto dalle linee guida del Documento Programmatico 2017-2019, si cercherà di rafforzare le capacità e le competenze necessarie per **attrarre ulteriori fonti di finanziamento a favore del Terzo Settore** attraverso diverse modalità formative e di supporto economico, così come altre Fondazioni in Italia stanno sperimentando.

2.3 Indirizzi strategici e obiettivi specifici nei settori di intervento

Welfare e Assistenza Sociale

Nel settore Welfare e Assistenza Sociale sarà consolidata l'attività del **Tavolo Sociale, strumento di consultazione permanente**, costituito nel 2011, cui partecipano Fondazione, Distretti Socio-Sanitari provinciali, Società della Salute della Lunigiana, Forum del Terzo Settore e Centro di Servizio per il Volontariato "Vivere Insieme".

Sarà inoltre implementato il percorso di **analisi e approfondimento dei bisogni sociali** in collaborazione con **centri di ricerca specializzati**, attraverso l'adesione al progetto **Welforum-net Osservatorio nazionale sul welfare**, promosso dall'**Associazione per la Ricerca Sociale – ARS**. Il progetto prevede l'aggiornamento del quadro di **rilevazione dei bisogni** tramite una **mappatura** delle politiche e degli interventi di welfare esistenti in ambito regionale e nazionale, nell'ottica di osservarne la capacità di risposta ai bisogni e alle fragilità sociali e arricchendo così anche la capacità operativa della Fondazione.

La Fondazione sarà impegnata nella realizzazione di percorsi volti a rispondere in maniera efficace alle esigenze del territorio. Gli interventi non si limiteranno ad affrontare bisogni che richiedano iniziative di tipo assistenziale, bensì saranno mirati a promuovere il benessere delle persone, lavorando al potenziamento del ruolo attivo e partecipe di tutte le componenti della società civile, nell'ottica sempre più diffusa di un **welfare di comunità**.

In questo settore verrà data particolare attenzione alla promozione dello **sviluppo del No-profit** - anche attraverso percorsi formativi - non solo come soggetto erogatore di prestazioni e servizi, ma sempre più con un ruolo di stimolatore e anticipatore della domanda in risposta a bisogni complessi e urgenti.

Alla luce dei risultati della ricerca condotta dall'Istituto per la Ricerca Sociale - IRS e degli esiti del percorso di ascolto dei bisogni emergenti sul territorio, realizzato attraverso l'attività del *Tavolo Sociale*, sono confermati i seguenti ambiti di intervento previsti dal Documento Programmatico triennale, senza tuttavia escludere eventuali interventi in altre emergenze sociali attualmente non prevedibili:

- **Contrasto alle nuove povertà**
- **Inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione**
- **Supporto alle famiglie**

Nell'ambito del **contrasto alle nuove povertà** verranno innanzitutto proseguiti i progetti propri della Fondazione che riguardano l'*emergenza alimentare e finanziaria* (es. Emporio della Solidarietà, Microcredito Sociale, Prestito d'Onore per giovani studenti).

Per quanto riguarda invece l'*emergenza abitativa*, verrà mantenuto l'impegno della Fondazione ad affrontare in termini adeguati ed efficaci tale crescente criticità, da realizzarsi prioritariamente mediante lo strumento degli *investimenti correlati alla missione*.

Particolare impegno sarà inoltre rivolto a favorire l'adesione di organismi locali al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Relativamente all'**inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione** saranno avviate una fase sperimentale volta all'*inserimento socio-lavorativo di soggetti con problematiche legate alla salute mentale* - mediante attività di progettazione propria, in collaborazione con i servizi territoriali deputati e organizzazioni del Terzo Settore - e azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di realtà produttive locali.

Il 2018 vedrà inoltre il completamento di iniziative avviate nell'esercizio precedente a favore di *soggetti affetti da disturbi dello*

spettro autistico, che potranno essere integrate con ulteriori interventi legati a specifiche necessità e/o emergenze del territorio in collaborazione con le istituzioni pubbliche competenti.

A favore degli *anziani* si prevede la realizzazione di progetti innovativi, sostenuti attraverso un *bando di erogazione a valenza biennale*, volti a favorire percorsi di contrasto alla solitudine e di invecchiamento attivo - bisogni sempre più crescenti sul territorio, come evidenziato dalla ricerca di IRS - anche mediante percorsi di sharing economy quali forme di buon vicinato e sperimentazioni di co-housing.

Verrà data continuità, attraverso progetti propri realizzati in collaborazione con il Terzo Settore, alle iniziative di inserimento socio-lavorativo di *persone in difficoltà, con particolare riferimento agli immigrati*, mediante percorsi formativi volti a favorire l'orientamento professionale e la crescita delle competenze nei comparti economici dell'agricoltura e dell'edilizia.

Nuove interventi aventi come obiettivo il **supporto alle famiglie** e in particolare la *prevenzione del disagio giovanile* saranno sostenuti attraverso un bando di erogazione a valenza biennale, volto a favorire progetti destinati alla fascia adolescenziale che prevedano azioni di tutoring, supporto psicologico di gruppo, sviluppo educativo e promozione del senso civico.

Ulteriore impulso verrà comunque riservato all'inserimento in attività socio-culturali di giovani in condizione di disagio, con particolare riguardo all'*Orchestra giovanile GOSP*, che ha visto la costituzione di una cooperativa dedicata - strumento concreto di opportunità lavorativa per giovani docenti di musica e di crescita formativa anche al di fuori del nostro territorio - incentivando il percorso di fundraising che possa gradualmente favorirne l'auto-sostenibilità.

Si avvieranno inoltre progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'offerta del "*Dopo di Noi*" - finanziati attraverso un bando di erogazione a valenza biennale - mediante azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di familiari e organizzazioni del Terzo Settore e interventi di tipo strutturale che ne favoriscano l'offerta abitativa.

Relativamente al percorso di creazione di una **Fondazione di Comunità** sul territorio spezzino, verrà valutata l'opportunità di rafforzare l'esperienza della *Fondazione AUT AUT - Autonomia Autismo*, nata con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di welfare a favore di persone affette da disturbi dello spettro autistico, come punto di avvio e di trasformazione della stessa in Fondazione di Comunità.

Arte e Cultura

Nel settore Arte e Cultura verrà proseguito il percorso di ascolto e confronto con le organizzazioni culturali del territorio avviato mediante la costituzione del *Tavolo della Cultura*, le cui modalità organizzative verranno riviste al fine

di migliorare l'effettiva rappresentatività del tessuto culturale locale e di estenderne la partecipazione alle associazioni e all'Amministrazione Comunale di Lerici.

Obiettivo prioritario di tale confronto è quello di analizzare l'offerta culturale del territorio al fine di individuare e condividere le linee di intervento.

Verrà inoltre valutata dalla Fondazione la possibilità di avvalersi, per la propria attività erogativa, del supporto del **Centro Art, Science and Knowledge - ASK dell'Università Bocconi**, che attraverso la ricerca "Accompagnare il territorio in un posizionamento culturale sostenibile" ha sviluppato un'analisi scientifica del contesto culturale locale, delineandone punti di forza e di debolezza e mettendo in luce i vari aspetti dell'identità culturale.

Tenuto conto dei risultati dell'analisi e del percorso di confronto sopra delineati si confermano i seguenti ambiti di intervento previsti dal Documento Programmatico triennale:

- **Valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale**
- **Arti visive (fotografia, pittura, cinema, ecc.)**
- **Arti performative (teatro, musica, danza, ecc.)**
- **Eventi e progetti di approfondimento culturale**

In questo settore, per quanto riguarda la progettazione propria, riveste un ruolo centrale l'ente strumentale **Fondazione Eventi e Iniziative Sociali srl** a socio unico, in grado di rispondere alle esigenze di efficienza organizzativa e di snellezza operativa e di ideare e gestire eventi culturali, con specifiche professionalità e in maniera autonoma.

Circa la **valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale**, saranno in primo luogo implementati i progetti di *restauro e valorizzazione* selezionati con il relativo bando di erogazione 2017 e la cui realizzazione è prevista nel corso del 2018, rendendo superflua l'emissione di un nuovo bando.

Attraverso la progettazione propria saranno garantiti il sostegno alla *Sfilata del Palio del Golfo*, valorizzando l'identità culturale delle borgate partecipanti, e la realizzazione del *Festival Internazionale del Jazz della Spezia* che nel 2018 celebrerà la sua 50ª edizione, in previsione della quale verrà selezionato, d'intesa con il Comune della Spezia, un innovativo progetto in grado di promuovere la manifestazione anche a livello nazionale, con il coinvolgimento dei Comuni di Lerici e Porto Venere.

Per quanto riguarda le **arti visive**, verrà data continuità al percorso dedicato alla *valorizzazione e conoscenza della fotografia*, con particolare attenzione ai temi della contemporaneità, attraverso la realizzazione di esposizioni volte a coniugare il carattere sperimentale e specifico della fotografia con i suoi aspetti più tradizionali.

Tali iniziative potrebbero coinvolgere anche altre Fondazioni di origine bancaria specializzate nel settore nonché *Spazio 32*, le cui attività saranno comunque incentrate sulle varie forme espressive culturali rivolte ai giovani (fumetto, fotografia,

design ecc.), coinvolgendo artisti di fama nazionale e internazionale che possano portare nuovi stimoli alla comunità locale e valorizzando nel contempo artisti del territorio per rafforzarne e consolidarne il legame.

Le iniziative nell'ambito delle **arti performative** saranno innanzitutto oggetto di un nuovo bando di erogazione più strutturato rispetto a quello del precedente esercizio, con l'obiettivo di promuovere la progettazione in rete delle organizzazioni culturali.

Verrà proseguita la realizzazione, da parte di Fondazione Eventi e Iniziative Sociali srl, di eventi quali i *Concerti a Teatro* e di incontri formativi per la più ampia divulgazione musicale, con un'attenzione sempre maggiore all'esplorazione di nuovi ambiti espressivi.

Tra gli **eventi e progetti di approfondimento culturale**, il *Festival della Mente* consoliderà l'individuazione di tematiche comuni alle varie discipline culturali, con forte attenzione ai vari aspetti della contemporaneità. Inoltre verrà valorizzato, anche attraverso *iniziative collaterali e rivolte alle scuole*, il legame del Festival con il territorio, perseguendo nel contempo l'obiettivo di collaborazione con altre manifestazioni nazionali e di ulteriore ampliamento della propria sfera di influenza.

Altre iniziative e/o progetti rivolti a stimolare e consolidare il rapporto con i fruitori culturali locali potranno essere realizzati con una particolare attenzione alle tematiche attinenti gli ambiti previsti nei singoli settori di intervento della Fondazione.

Educazione e Formazione

Principale ambito di intervento nel settore Educazione e Formazione è rappresentato dal sostegno alla **formazione e ricerca universitaria** svolta dalla *Fondazione Promostudi* il cui ampliamento dell'offerta dovrà peraltro essere attentamente valutato sotto il profilo della sostenibilità economica e del collegamento con il comparto produttivo locale, favorendo la partecipazione di soci privati.

Dovrà inoltre adeguatamente valutarsi l'impatto sui costi di gestione del trasferimento nella nuova sede dell'ex Ospedale Falcomatà alla Spezia e l'esigenza di stabilizzare i contributi da parte degli attuali soci.

Riguardo alle **iniziative a favore delle scuole primarie e secondarie**, sarà dato ulteriore impulso alle attività del *Tavolo dell'Istruzione Superiore* - organismo di consultazione permanente che vede coinvolti, oltre alla Fondazione, tutti gli istituti superiori di secondo grado della provincia della Spezia e della Lunigiana - avente come finalità la definizione di obiettivi su cui confrontarsi e l'individuazione di quelli prioritari da perseguire. Sarà inoltre valutata la fattibilità della costituzione di un ulteriore strumento di consultazione permanente che veda coinvolti gli istituti comprensivi del territorio.

Circa la **formazione primaria e secondaria**, il percorso di ascolto dei bisogni emergenti realizzato attraverso l'attività del *Tavolo dell'Istruzione Superiore* ha confermato i seguenti ambiti di intervento previsti dal Documento Programmatico triennale:

- **Alternanza scuola-lavoro**
- **Progetti in ambito culturale**
- **Teatro**
- **Formazione Civica**
- **Interventi di miglioramento delle strutture scolastiche attraverso l'utilizzo diretto dello school-bonus e la sua promozione all'interno della comunità**
- **Progetti internazionali e scambi con altri paesi europei**

L'**alternanza scuola-lavoro** ha visto nell'esercizio precedente la realizzazione di percorsi formativi sperimentali legati a due progetti propri della Fondazione: il *Festival della Mente* e l'*Emporio della Solidarietà*. Nel 2018 si prevede di potenziare iniziative in tale ambito attraverso l'utilizzo di uno specifico *bando di erogazione* che possa prevedere *collaborazioni e scambi con l'estero*, al fine di offrire concrete opportunità che ad oggi risultano di difficile realizzazione da parte degli istituti scolastici per mancanza di risorse.

Tenuto conto che in **ambito culturale** la Fondazione interviene già con progetti propri sia di formazione teatrale che musicale, sia con le attività culturali legate a *Spazio 32* e con le iniziative collaterali al *Festival della Mente*, quali il *Festival della Mente in Classe*, per il 2018 non si prevedono bandi di erogazione dedicati.

Nell'ambito della **formazione teatrale** verrà data continuità al progetto *Play!*, realizzato in collaborazione con l'Associazione Gli Scarti, che nel 2017 è stato selezionato mediante una call for proposals destinata alle associazioni teatrali locali in partenariato con realtà nazionali di comprovata esperienza. Il progetto, legato al modello della "non scuola" del Teatro delle Albe, introduce modalità innovative rispetto alle esperienze di teatro già esistenti nelle scuole, con un forte impatto sul territorio.

Le iniziative di **educazione civica** verranno prioritariamente incentrate sulla diffusione dei temi della cittadinanza consapevole e della coesione sociale e saranno esclusivamente di diretta realizzazione della Fondazione in collaborazione con organizzazioni attive anche a livello nazionale, che credono ed investono sui giovani, favorendo percorsi di formazione specifici anche attraverso la valorizzazione di strumenti digitali e di educazione alla cittadinanza attiva.

Riguardo al **miglioramento delle strutture scolastiche**, nel precedente esercizio è stato emesso un bando di erogazione volto a finanziare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e delle strutture scolastiche, realizzati con il coinvolgimento degli alunni, dei loro familiari e delle organizzazioni del Terzo Settore, nell'ottica di valorizzare la scuola come "bene comune", la cui realizzazione si concretizzerà nel corso del 2018.

Verrà valutata la possibile implementazione di tali iniziative mediante un bando di erogazione volto a finanziare il rafforzamento delle strutture destinate alla didattica e alle attività di laboratorio in specifici ambiti della formazione primaria e secondaria.

I sopra indicati interventi potranno integrare le risorse degli enti locali e/o ulteriori iniziative finanziabili mediante i bandi del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, tra cui il “Bando Nuove Generazioni” - il terzo promosso dal Fondo dopo quello “Prima Infanzia” e “Adolescenza” - rivolto alla fascia di età 5-14 anni e avente come obiettivo quello di promuovere interventi di contrasto alla povertà educativa minorile realizzati da organismi del Terzo Settore e dal mondo della scuola.

Volontariato e Beneficenza

Nel settore Volontariato e Beneficenza proseguirà il prioritario impegno a favore della **Fondazione con il Sud** e delle altre iniziative di cooperazione nazionali e internazionali promosse dall'Acri e/o in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria.

In tale settore rientra l'adesione al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e costituito sulla base del Protocollo d'Intesa tra Acri e Governo con l'obiettivo di promuovere interventi di contrasto alla povertà educativa minorile realizzati da organismi del Terzo Settore e dal mondo della scuola. La Fondazione promuoverà sul proprio territorio attività di formazione e assistenza alle realtà locali che intendano partecipare ai bandi finanziati dal Fondo.

Verrà confermato il sostegno alle attività degli organismi previsti dalla **Legge 266/1991** - al fine di garantire il rispetto degli accordi raggiunti sul piano nazionale dall'Acri e dai rappresentanti del Volontariato - con prioritaria attenzione alla riorganizzazione del relativo sistema gestionale prevista dalla recente **Riforma del Terzo Settore**.

Tale riforma ha comportato una parziale modifica degli adempimenti di legge attualmente in capo alle Fondazioni e una profonda riconfigurazione delle strutture e dei processi di finanziamento al sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Con l'istituzione di nuovi organismi nazionali e territoriali quali l'Organismo Nazionale di Controllo - ONC e l'Organismo Territoriale di Controllo - OTC in sostituzione del CO.GE., sarà inoltre rafforzato il rapporto - che diventerà sempre più diretto, costruttivo e sinergico - delle Fondazioni con i diversi soggetti del Terzo Settore e con i Centri di Servizio per il Volontariato, al fine di attivare un nuovo sistema di intervento orientato all'affermazione del principio di sussidiarietà e di modelli di welfare comunitario.

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 novembre 2017

Fondazione Carispezia

via D.Chiodo 36

19121 La Spezia

T. +39 0187 77231

info@fondazionecarispezia.it

www.fondazionecarispezia.it

